

COMUNICATO STAMPA
**INTERVENTO ASSESSORE ALLA CULTURA PROVINCIA DI
PISTOIA CRISTINA DONATI SU ECOMUSEO MONTAGNA P.SE
IN MERITO A ARTICOLO "LA NAZIONE" 18 SETTEMBRE 2004**

In merito all'articolo sulla cronaca di Pistoia del quotidiano "La Nazione" di sabato 18 settembre "Turisti in difficoltà per visitare l'Ecomuseo" interviene l'Assessore alla cultura della Provincia di Pistoia Cristina Donati.

"Vorrei fare alcune precisazioni in merito alle notizie riportate dall'articolo:

Cartello nascosto dalle fronde: nel titolo è scritto "A Pontepetri cartello nascosto dalle fronde". Il cartello non è a Pontepetri ma dopo il deposito dell'Anas, passato il Ponte Calciaiola come è scritto poi nell'articolo. Nello stesso articolo si dice poi che lo splendido cartello pubblicizza la ghiacciaia. Invece il cartello pubblicizza tutto l'Ecomuseo. E' vero che è nascosto dalle fronde. L'intervento per toglierle comunque è già previsto, senza aspettare la caduta delle foglie.

Il polo didattico del ferro e giardino didattico di Pontepetri è quasi sempre chiuso. Occorre precisare che il giardino didattico è all'aperto e quindi sempre visitabile da qualunque persona in qualsiasi periodo dell'anno, mentre il Polo didattico è visitato per lo più dalle scuole (altrimenti non sarebbe didattico) che prenotano la visita. In estate è aperto per i turisti in luglio ed agosto, sabato e domenica dalle 17 alle 19, ed in occasione di eventi e sempre su prenotazione. Tale orario è stato stabilito in base alle esperienze degli anni passati e per razionalizzare al meglio le spese di apertura.

Non ci sono indicazioni in prossimità della ghiacciaia. Nel parcheggio delle Piastre ci sono due cartelli che indicano la ghiacciaia, e dal percorso sul lato opposto della strada partono numerosi cartelli che arrivano fino alla ghiacciaia sopra la quale è stato inserito un pennone visibile anche dalla strada statale 66. Nei prossimi giorni è prevista anche l'installazione di una pensilina e di un cartello 2mt x 3 che saranno inseriti nel parcheggio delle Piastre che daranno ulteriori indicazioni, oltre ad essere ben visibili.

Descrizione del progetto dell'Ecomuseo: si parla di alcuni itinerari, quelli del ghiaccio, del ferro e arte sacra. Quello etnologico in realtà si chiama della vita quotidiana, che, oltre al Museo della Gente dell'Appennino pistoiese, comprende il Molino di Giamba e la via del carbone

dell'Orsigna. Non è compreso nell'Ecomuseo invece il Museo ferrucciano, come scritto erroneamente, ed inoltre viene dimenticato l'itinerario della pietra.

Si dice che l'Ecomuseo avrebbe notevole rilevanza per le scuole se gestito bene L'Ecomuseo ha rilevanza per le scuole. Nel 2004 per esempio ci sono già state, a conferma di questa rilevanza, presenze di scolaresche per un totale di 5263 visitatori, senza considerare le ulteriori prenotazioni previste per l'autunno

La superficialità con cui è gestito il sistema . Tale "superficialità" ha consentito nell'anno in corso, e non ancora terminato, più di 23.000 presenze. Tutto questo mi fa pensare che non bastino alcune considerazioni a mezzo stampa a far dire che si sono spesi male i soldi dell'Unione Europea.

Questo non toglie - conclude l'Assessore Donati - che di miglioramenti se ne possono sempre fare e che i suggerimenti sono sempre bene accetti, soprattutto quando non superficiali. In tale caso infatti più che rendere un servizio ai turisti si crea in loro ancora più confusione. Grazie comunque delle segnalazioni che ci sono state fatte e per quelle che potranno arrivare nel futuro".

Pistoia 20 settembre 2004